



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 37 DEL 15-02-2018

OGGETTO:

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER UN FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ MORRO, CENSITO AL CATASTO AL FOGLIO 102 CON PARTICELLA 351, SUB 3 - APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 08:45, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	P
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	P
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	P
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza PASQUI GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata predisposta dal responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Mattei Barbara, responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la domanda per l'approvazione di un piano di recupero di iniziativa privata presentata ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 457/1978, dal sig. Bernardini Fabrizio, nato a Camerino (MC) il 31/10/1953 ed ivi residente in via XX Settembre n. 4, C.F.: BRNFRZ53R31B474Y, in qualità di comproprietario, agli atti con protocollo n. 16576 del 27/06/2017;

RILEVATO che con tale piano di recupero il richiedente intende realizzare lavori di ristrutturazione edilizia consistenti nella costruzione di una tettoia in legno aperta su tre lati presso l'edificio residenziale sito in loc. Morro, censito al foglio 102, part. 351, sub 3;

CONSIDERATO che l'immobile si trova in zona "AR" (zone residenziali di ristrutturazione nelle frazioni) di cui all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. e che ai fini del rilascio del titolo abilitativo per l'intervento proposto è necessaria la formazione di un piano di recupero, di cui all'art. 28 della LEGGE 5 agosto 1978, n. 457, che disciplina il recupero dell'immobile individuando quest'ultimo come unità minima di intervento ai sensi dell'art. 27 della citata LEGGE 5 agosto 1978, n. 457;

ESAMINATO il piano in questione redatto dal geom. Pier Giovanni Buatti, iscritto al Collegio Circondariale dei Geometri Laureati di Camerino al n. 256, e dall'ing. Filippo Sabatucci, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Macerata al n. A258 e che si compone dei seguenti elaborati;

- TAV. 1: Stralcio catastale e PRG;
- TAV. 2: relazione tecnica;
- TAV. 3a: stato attuale;
- TAV. 3b: stato modificato;
- TAV. 4: Rilievo fotografico;
- TAV. 5: norme tecniche piano di recupero ;
- TAV. 6: planivolumetrico;
- Relazione geologica a cura del dott. geol. Gian Luca Faustini;

CONSIDERATO che tale tipologia di intervento non necessita di parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della L. 64/74) in quanto non comporta modifiche che possano interagire con il sistema geologico-geomorfologico dell'area;

CONSIDERATO che l'intervento di che trattasi non comporta trasformazioni territoriali in grado di modificare il regime idraulico esistente dell'area, si ritiene non necessaria la verifica di compatibilità idraulica di cui all'art. 10 della L.R. n. 22/2011;

VISTO che tale tipologia di intervento non necessita di dichiarazione asseverata del progettista abilitato in ordine alla conformità del progetto alle normative igienico-sanitarie in quanto non comporta modifiche ai requisiti igienico-sanitari;

VISTA la dichiarazione del Segretario Comunale con la quale il medesimo ha attestato, in data 13/02/2018, che gli elaborati amministrativi e tecnici relativi al piano di recupero di iniziativa privata consistente nella costruzione di una tettoia in legno aperta su tre lati presso l'edificio residenziale sito in loc. Morro, censito al foglio 102, part. 351, sub 3, sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria dal 30/11/2017 al

30/12/2017, che con Decreto Presidenziale n. 16 del 26/01/2018 la Provincia di Macerata ha preso atto, senza formulare osservazioni, del piano di recupero di iniziativa privata in oggetto nei termini stabiliti dal citato art. 30, comma 3, della L.R. n. 34/1992 e che non sono pervenute ulteriori osservazioni ed/o opposizioni;

VISTO il documento istruttorio del Responsabile del procedimento, Arch. Barbara Mattei, che si conclude con il parere favorevole a condizione che non vi siano aumenti di volume;

DATO che trattasi di intervento rientrante nella lettera a) del punto 1) del dispositivo della delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 19.12.1996 per il quale non deriva al proprietario alcuno degli obblighi di cui all'art. 28, comma 5, Legge n. 1150/1942 e successive modificazioni, ed all'art. 33 L.R. n. 34/1992, in quanto trattasi di interventi che non comporta alcun aumento di cubatura;

VISTO che ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 34/92 i Comuni che hanno adeguato lo strumento urbanistico generale alle indicazioni del Piano Paesistico Ambientale Regionale, provvedono anche all'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi urbanistici attuativi relativi a zone, totalmente o parzialmente, tutelate ai sensi del titolo II del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 174 del 28/06/1982, esaminata dal CO.RE.CO. in data 23/08/1982, prot. n. 22555/3, con la quale venivano approvate le norme tecniche per gli interventi di recupero d'iniziativa privata sul patrimonio edilizio ed urbanistico esistente;

VALUTATO di dover ritenere lo stesso come unità minima di intervento da assoggettare a piano di recupero, ai sensi dell'art. 28 della L. 457/78;

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTO l'art. 52 bis del Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il DPR 380/01 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 34/1992 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 457/1978;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n° 34 del 29/12/2014 con cui sono state attribuite all'arch. Barbara Mattei, responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata e Ricostruzione, le funzioni di cui all'art. 107 del D.lg. n. 267/2000, relativo a detto servizio;

VISTO il parere favorevole riguardo alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio urbanistica arch. Barbara Mattei;

RITENUTO opportuno, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 della la Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i. approvare il piano di recupero in questione;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5, comma 12, lettera b), della Legge 12 luglio 2011, n. 106, i piani attuativi comunque denominati e compatibili con lo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

- 1) la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, comma 4 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i. e delle altre norme citate in premessa, il piano di recupero presentato, ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 457/1978, dal sig. Bernardini Fabrizio, nato a Camerino (MC) il 31/10/1953 ed ivi residente in via XX Settembre n. 4, C.F.: BRNFRZ53R31B474Y, in qualità di comproprietario,

agli atti con protocollo n. 16576 del 27/06/2017, con il quale il richiedente intende realizzare lavori di ristrutturazione edilizia consistenti nella costruzione di una tettoia in legno aperta su tre lati presso l'edificio residenziale sito in loc. Morro, censito al foglio 102, part. 351, sub 3;

- 3) di dare atto che tale piano di recupero è composto dai seguenti elaborati, a firma del geom. Pier Giovanni Buatti e dell'ing. Filippo Sabatucci, che si approvano specificatamente:
 - TAV. 1: Stralcio catastale e PRG;
 - TAV. 2: relazione tecnica;
 - TAV. 3a: stato attuale;
 - TAV. 3b: stato modificato;
 - TAV. 4: Rilievo fotografico;
 - TAV. 5: norme tecniche piano di recupero;
 - TAV. 6: planivolumetrico;
 - Relazione geologica a cura del dott. geol. Gian Luca Faustini;
- 4) di individuare, ai sensi dell'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G., l'immobile suddetto come immobile per il quale il rilascio del titolo abilitativo è subordinato all'approvazione di apposito piano di recupero, riconoscendo il medesimo come unità minima di intervento;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i..

PROPONE INOLTRE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio
f.to MATTEI BARBARA

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTO il parere espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio urbanistica arch. Barbara Mattei: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, comma 4 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i. e delle altre norme citate in premessa, il piano di recupero presentato, ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 457/1978, dal sig. Bernardini Fabrizio, nato a Camerino (MC) il 31/10/1953 ed ivi residente in via XX Settembre n. 4, C.F.: BRNFRZ53R31B474Y, in qualità di comproprietario, agli atti con protocollo n. 16576 del 27/06/2017, con il quale il richiedente intende realizzare lavori di ristrutturazione edilizia consistenti nella costruzione di una tettoia in legno aperta su tre lati presso l'edificio residenziale sito in loc. Morro, censito al foglio 102, part. 351, sub 3;

- 3) di dare atto che tale piano di recupero è composto dai seguenti elaborati, a firma del geom. Pier Giovanni Buatti e dell'ing. Filippo Sabatucci, che si approvano specificatamente:
- TAV. 1: Stralcio catastale e PRG;
 - TAV. 2: relazione tecnica;
 - TAV. 3a: stato attuale;
 - TAV. 3b: stato modificato;
 - TAV. 4: Rilievo fotografico;
 - TAV. 5: norme tecniche piano di recupero;
 - TAV. 6: planivolumetrico;
 - Relazione geologica a cura del dott. geol. Gian Luca Faustini;
- 4) di individuare, ai sensi dell'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G., l'immobile suddetto come immobile per il quale il rilascio del titolo abilitativo è subordinato all'approvazione di apposito piano di recupero, riconoscendo il medesimo come unità minima di intervento;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i..

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 15-02-2018

Il Responsabile del servizio
F.to MATTEI BARBARA

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 03-03-2018

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 03-03-2018

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-02-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA